

PRIMA PIETRA DELL'OPERA ATTESA DA UN DECENNIO

Parcheggio Sanzio, sfida al caos in 18 mesi

CESARE LA MARCA pagina II



Parcheggio Sanzio, centro della mobilità futura

Scambiatore. "Prima pietra" dell'opera pubblica che prevede anche una mega rotatoria tra viale Sanzio e via Giuffrida

Lavori di 18
mesi per 315
stalli auto, 12
per bus e area
verde. L'opera
sarà integrata
con Brt5 e metro

CESARE LA MARCA

La prima parte dei lavori si svilupperà nell'area già recintata del piazzale Sanzio, con lo sbancamento e i sottoservizi, e proseguirà con la sistemazione delle ampie zone a verde e degli stalli per le auto e per i bus dell'Amts e delle linee interurbane; ma la sfida decisiva sarà tra circa un anno, sui 18 mesi previsti di lavori, quando cominceranno anche gli interventi per la mega rotatoria alla confluenza tra viale Sanzio e via Vincenzo Giuffrida, ovvero su uno degli snodi più critici in ingresso e uscita dalla città.

Intanto era urgente avviarli, questi lavori del parcheggio Sanzio - dopo il

tormentato iter che tra contenziosi e ricorsi bloccò l'originario progetto del piano parcheggi risalente agli inizi del Duemila e alla sindacatura Scapagnini - anche per il loro valore simbolico di auspicata ripartenza, attesi dallo scorso gennaio e rimandati di settimana in settimana, tanto che tra un po' al domenicale Mercato del contadino che ha ora traslocato avremmo potuto comprare angurie e ciliegie.

Ieri finalmente è stata posata la "prima pietra" del parcheggio scambiatore, del parco a verde e della viabilità circostante piazzale Sanzio, interventi del Comune finanziati coi fondi regionali del "Piano parcheggi" per le tre città metropolitane dell'isola.

Completando un complesso iter, avviato tre anni addietro dalla giunta Pogliese con la redazione del piano di tre parcheggi nelle aree esterne al centro urbano ("Narciso" e "Aci Castello" gli altri due), il progetto dello scambiatore "Sanzio", che s'integrerà



Peso: 11-1%, 12-47%

col Brt5 che a poche decine di metri serve il viale Veneto (e vicina è pure la fermata metro di corso delle Province), prevede 315 stalli per auto e 12 per bus, con annessi area a verde, parco giochi e nuovo piano viario della zona.

«La sinergia tra Regione e Comune di Catania - ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone - ha dato prova di efficienza e capacità nell'interesse dei cittadini sbloccando un'altra opera pubblica nel capoluogo etneo. La realizzazione del parcheggio scambiatore, di cui si parlava da parecchi anni, concorre alla crescita dell'intermodalità del trasporto pubblico a Catania e nell'hinterland, favorendo l'abbandono dell'auto privata e l'abbattimento dei volumi di traffico».

I lavori sono stati aggiudicati al Consorzio Stabile Agoraa di Tremestieri Etneo, che si è aggiudicato la gara d'appalto per la somma di 3,657 milioni di euro, con un ribasso del 29,92% sulla base d'asta.

«Il nuovo parcheggio pubblico di piazzale Sanzio, di cui larga parte è un parco urbano con zona bambini - ha

detto l'assessore alla Mobilità Giuseppe Arcidiacono - è stato progettato per drenare l'ingresso delle auto nel centro città e anche per determinare un incisivo impatto sulla mobilità e la circolazione. È prevista, infatti l'eliminazione del semaforo a tre cicli, ma anche la realizzazione di un torna indietro in piazza Abramo Lincoln e un altro in via Imperia. Un ringraziamento ancora una volta va all'assessore regionale Marco Falcone per avere concesso il finanziamento al progetto comunale che riqualifica un'intera zona cittadina. L'area di piazzale Sanzio, infatti, intercetta il traffico privato e offre ai cittadini la possibilità di lasciare il proprio mezzo a favore di quello pubblico, bus o metro ma anche monopattini e biciclette. Un obiettivo portato avanti nei mesi scorsi con determinazione dal sindaco Pogliese, che coniuga efficienza con vivibilità sia per il grande spazio a verde che sorgerà a specchio con parco Falcone, sia per il nuovo assetto viario che elimina situazioni di pericolo per automobilisti e pedoni».

Il progetto prevede, infatti, anche due ampi spazi con copertura a "vela"

per garantire zone ombreggiate e di riparo dalle piogge. Al sopralluogo hanno partecipato anche gli assessori comunali Parisi e Cristaldi, i consiglieri comunali Francesco Petralia e Dario Grasso, il presidente del III Municipio Paolo Ferrara, il presidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco, il segretario generale provinciale di Ugl Giovanni Musumeci, il dg di Fce Salvo Fiore, il capo di gabinetto Giuseppe Ferraro con altri dirigenti e funzionari comunali.

«Un'iniezione di fiducia che dà ossigeno alle imprese e migliora l'assetto della mobilità cittadina. Nel momento in cui il tessuto produttivo si trova di fronte a molteplici criticità - ha detto il presidente di Confindustria Catania Biriaco - occorre lavorare insieme per sciogliere i nodi che frenano gli investimenti. Oggi più che mai occorre che la governance amministrativa metta in campo infrastrutture e una ponderosa opera di snellimento delle procedure burocratiche. La realizzazione del parcheggio scambiatore va in questa direzione».



Accanto al sopralluogo per l'avvio lavori del parcheggio Sanzio con gli assessori Marco Falcone e Pippo Arcidiacono, in alto il progetto con le aree verdi di fronte al parco Sanzio e la mega rotatoria tra viale Sanzio e via Giuffrida

